

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE COPIA n. 7 del 22-06-2015

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Nell'anno *duemilaquindici* mese di *Giugno* il giorno *ventidue* con inizio alle ore 20:05 ed in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **prima convocazione**.

Presiede Dr. DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validita' della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	DI SANTO FORTUNATO ASCENZIO	SINDACO	Presente
2	ORSI MARINO	CONSIGLIERE	Presente
3	MARCELLO LIVIA	CONSIGLIERE	Assente
4	CARLUCCI FERNANDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	ROMANO SEBASTIANO	CONSIGLIERE	Presente
6	DI LUCA ANTONIO DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
7	SUCCI ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. GABRIELLA QUARANTA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la delibera di Giunta Comunale n. 28 in data 28.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, con il quale veniva approvato lo schema del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 con annessi la Relazione Previsionale e Programmatica ed il bilancio Pluriennale 2015/2017 nonché gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del T.U.;

VISTO che con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 06.05.2015, esecutiva, sono state confermate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi vigenti anche per l'anno 2015;

DATO ATTO che:

- Sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal regolamento di contabilità;
- È stato acquisito il parere del revisore dei conti, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- I pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del T.U. sono stati favorevolmente espressi e che gli stessi sono riportati in allegato al presente atto;
- I modelli adottati per la redazione dei documenti contabili sono conformi a quelli approvati con D.P.R. 31.01.1996, n. 194 e D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;
- Il responsabile del servizio finanziario ha attestato, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del T.U., la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa;
- il bilancio di previsione 2015/2017 redatto ai fini conoscitivi secondo i nuovi schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi.....e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, da ultimo, con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato differito al 30.07.2015;

RILEVATO, infine:

- che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e consiglieri Comunale ai sensi dell'art. 82 del T.U.;
- che il bilancio sono allegati i documenti previsti dall'art. 172 del T.U.;

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 approvato nella seduta del giusta deliberazione consiliare n. 2 del 06.05.2015;

DATO ATTO che questo Ente non dispone di aree e fabbricati – da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

VISTO il T.U. 267/2000 nelle parti in cui contiene disposizioni per la formazione dei bilanci dei comuni;

RILEVATO che, in forza dell'art. 171 del T.U., gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa;

VISTO lo statuto ed il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 del Responsabile del Servizio Ragioneria;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale 2015 con gli atti di cui è corredato a norma di legge;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, con voti unanimi:

favorevoli n. 4, contrari n. === , astenuti n. ===== dei consiglieri presenti;

DELIBERA

DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 corredato dal bilancio pluriennale, dalla relazione previsionale e programmatica e dal parere del revisore dei conti, nonché degli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del T.U;

DI APPROVARE il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2015-2017;

DI APPROVARE la Relazione Previsionale e Programmatica riferita al periodo 2015-2017;

DI DARE ATTO che le spese per il personale sono state calcolate sulla base del vigente CCNL e dell'ordinamento professionale;

DI CONFERMARE le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2015 come determinate per gli anni precedenti;

DI approvare e confermare tutti gli atti propedeutici al Bilancio di previsione esercizio 2015, ivi compreso il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ed annuale 2015 già approvato con delibera di Giunta Comunale n.47 del 13.10.2014;

DARE ATTO, in riferimento all'adempimento di cui all'art. 193 del TUEL n. 267/2000, considerato lo slittamento al 30.07.2015 del termine per l'approvazione del bilancio esercizio 2015, che nel documento posto all'approvazione del Consiglio viene rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e degli investimenti;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime.

Il consigliere Carlucci Fernando Antonio propone di istituire un premio da assegnare agli studenti per la ricerca e stesura di una pubblicazione sulla storia dell'acquedotto comunale di Castelpizzuto, dalle sue origini, all'uopo si ricercheranno sponsor per finanziare tale ricerca.

Il Consiglio, unanimamente, approva la proposta del Consigliere Carlucci.

Parere di regolarità contabile:

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.TO DOTT.SSA QUARANTA GABRIELLA

Parere di regolarità tecnica:

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE
F.TO QUARANTA GABRIELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO FORTUNATO ASCENZIO DI SANTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 27-06-2015 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 27-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-06-2015 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

Castelpizzuto, 27-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GABRIELLA QUARANTA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto, 27-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA QUARANTA

COMUNE
DI
CASTELPIZZUTO

Provincia di ISERNIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

Verbale n. 2 del 20.06.2015

Comune di
CASTELPIZZUTO

Revisore unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

PRESENTA

- l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castelpizzuto (IS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Paolo Walter Lafratta, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06.06.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 28.05.2015 con delibera n.28 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006. DEL. G.M. N.47 DEL 13.10.2014;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera di conferma della commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le proposte di deliberazione con le quali sono confermate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste;
 - relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 08.06.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.2 del 06.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente dovrà procedere alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	7.581,61	0,00
Anticipazioni	70.368,12	62.778,33	62.928,79

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro Zero e quella libera di euro Zero.

L'Ente deve ancora comunicare al tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate come da determina dirigenziale n.11 del 15.04.2015.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015 con delibera di G.M. n.22 del 06.05.2015.

Ha confermato al 01.01.2015 il risultato di amministrazione e determinato il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale. Risulta un disavanzo tecnico che scaturisce dalla determinazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione che, come per legge, potrà essere ammortizzato in trenta annualità:

Avanzo di Amministrazione : € 36.842,76
 Fondo Pluriennale vincolato corr. € 22.728,18
 Fondo Pluriennale vincolato cap. € 10.695,46

Disavanzo € 76.957,24
 Quota 1/30° € 2.565,24

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	153.230,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	508.819,94
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.411,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	600.171,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	331.116,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	463.302,79		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	526.173,55	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	404.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	166.775,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	166.775,00
<i>Totale</i>	<i>1.649.008,34</i>	<i>Totale</i>	<i>1.679.866,74</i>
Avanzo amministrazione 2014 presunto	33.423,64	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	2.565,24
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.682.431,98	<i>Totale complessivo spese</i>	1.682.431,98

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	989.483,43
spese finali (titoli I e II)	-	1.111.556,98
saldo netto da finanziare	-	-122.073,55
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	191.373,25	164.366,82	153.230,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	11.404,19	12.777,00	8.411,00
Entrate titolo III	111.523,58	105.150,00	331.116,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	314.301,02	282.293,82	492.757,00
Spese titolo I (B)	247.797,11	278.432,82	508.819,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.635,09	3.861,00	4.100,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	62.868,82	0,00	-20.162,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	62.868,82	0,00	-20.162,94

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	267.007,90	109.000,00	463.302,79
Entrate titolo V **	0,00	76.173,55	126.173,55
Totale titoli (IV+V) (M)	267.007,90	185.173,55	589.476,34
Spese titolo II (N)	283.161,65	185.173,55	600.171,80
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-16.153,75	0,00	-10.695,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-16.153,75	0,00	-10.695,46

-30.858,40

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

Il disequilibrio come risultante dal prospetto, risulta bilanciato con la determinazione del F.P.V. di parte capitale € 10.695,46 e F.P.V. di parte corrente € 22.728,18 a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della loro esigibilità.

Quest'ultimo F.P.V. di parte corrente, deve essere ridotto dell'iscrizione pari ad 1/30 del disavanzo tecnico risultante dal riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 pari ad €2.565,24 (76.957,24:30)

La differenza negativa è così finanziata:

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	22.728,18
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	10.695,46
Disavanzo pari a 1/30 (dis.tecnico da riaccertamento straordinario)	-2.565,24
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	30.858,40

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.750,00	1.750,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	458.302,79	458.302,79
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	5.000,00	5.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	126.173,55	126.173,55
Totale	591.226,34	591.226,34

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

L'Ente ha iscritto al Tit. III dell'entrata l'importo di € 200.000,00 come definito dalla ordinanza di assegnazione del giudice dell'esecuzione di Isernia, al quale l'Amministrazione si è rivolto a seguito dell'esito favorevole all'Ente nel **giudizio di 1° grado** relativamente alla vertenza per risarcimento contro la ditta TRAMOTER.

Trattandosi di assegnazione di somme relative ad un giudizio di 1° grado, peraltro già appellato dalla ditta soccombente, l'importo di € 200.000,00 (RIPETIBILE) è stato accantonato al Tit.I° della spesa alla voce "ACCANTONAMENTO TRAMOTER" in quanto la somma **non è nella piena disponibilità dell'Ente.**

L'Ente, pertanto, è invitato a non disporre fino a sentenza definitiva passata in giudicato.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (FPV/CAPITALE)	10.695,46	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	5.000,00	5.000,00
- altre risorse		
Totale mezzi propri		15.695,46
Mezzi di terzi		
- mutui	126.173,55	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	458.302,79	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		584.476,34
	TOTALE RISORSE	600.171,80
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	600.171,80

-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

L'Ente giusta delibera G.M. n.22 del 06.05.2015 ha dato atto dell'Avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2014 come confermato dopo il riaccertamento straordinario dei residui in €. 36.842,76, destinato alla copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato 3.3

E' stato iscritto in entrata del bilancio il fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimpuniti all' esercizio 2015 in funzione della esigibilità:

- F.P.V. parte corrente €22.728,18
- F.P.V. parte capitale €10.695,46

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	154.762,30	157.083,73
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	8.495,11	8.622,54
Entrate titolo III	288.284,86	146.222,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	451.542,27	311.929,15
Spese titolo I (B)	446.335,03	306.626,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.642,00	2.737,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.565,24	2.565,24
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.565,24	2.565,24

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.000,00	5.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	5.000,00	5.000,00
Spese titolo II (N)	5.000,00	5.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	2.565,24	2.565,24
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 13.10.2014 delibera G.M. n.47.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata in via provvisoria con specifico atto n.27 del 06.05.2015 dalla G.M. e sarà adottata in sede di approvazione del bilancio.

Non sono previste assunzioni nel triennio di riferimento.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'Ente ha una popolazione inferiore a 1.000 abitanti e pertanto non è soggetto al Patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	37.092,19	34.000,00	34.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	2.506,08		
TASI		5.500,00	6.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		10,00	10,00
Addizionale I.R.P.E.F.	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	130,88		
Totale categoria I	48.729	48.510	49.010
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.374,03	1.300,00	1.300,00
TARI		23.292,00	23.292,00
TA RES	22.692,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	24.066	24.592	24.592
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12,79	10,00	10,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	15.051,28	1.753,62	
Fondo solidarietà comunale	103.514,00	89.501,20	79.618,00
Altri tributi propri	0,00	91.264,82	79.628,00
Totale categoria III	118.578,07	91.264,82	79.628,00
Totale entrate tributarie	191.373,25	164.366,82	153.230,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e da confermare per il 2015 come da proposta da approvare in Consiglio, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 34.000,00.

Addizionale comunale Irpef

Il vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stato approvato con delibera consigliare n. 11 del 08.10.2012.

La previsione in bilancio è stata effettuata in virtù della considerazione che l'Ente con delibera di G.M. n.24 del 06.05.2015, da approvare in Consiglio, ha proposto la conferma di tutte le aliquote per imposte e tariffe già approvate per l'anno precedente e quindi dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nelle misure già applicate, dando atto che la predetta aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef ha effetto dal 1° gennaio 2015 ai sensi del comma 169 art. 1 della Legge 296/2006:

- aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef 2014 : 0,8 punti percentuali;

Il gettito è previsto in € 9.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della pubblicazione sul sito <http://finanzalocale.interno.it> € 79.618,00 (79.617,73)

	2013	2014	Previsione 2015
fondo di solidarietà comunale	103.513,10	89.501,20	79.617,73

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 23.292,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 per euro 600,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale: delibera n. 7 del 04.09.2014 (IUC- Approvazione regolamento).

Il Consiglio Comunale provvederà ad approvare le tariffe **entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.**

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale: delibera n. 7 del 04.09.2014 (IUC- Approvazione regolamento).

Le aliquote relative alla TASI saranno approvate dal C.C. **entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.**

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.300,00 tenendo conto degli introiti derivanti delle occupazioni permanenti, delle manifestazioni fieristiche e di quota legata ad occupazioni stagionali.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.750,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente si riferiscono unicamente ai servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	
Acquedotto - Fognatura e dep.	15.305,00	19.812,00	77,25%	
Nettezza urbana	23.292,00	23.292,00	100,00%	
Altri servizi				
Totale	38.597,00	43.104,00	89,54%	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	97.226,06	98.992,00	98.992,00	0,00	0,00%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	7.358,09	13.150,00	13.150,00	0,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	109.126,97	111.623,00	132.091,18	20.468,18	18,34%
04 - Utilizzo di beni di terzi	158,64	490,00	490,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	25.249,31	30.638,00	30.638,00	0,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.710,66	2.975,00	2.735,00	-240,00	-8,07%
07 - Imposte e tasse	6.967,38	13.293,00	11.640,00	-1.653,00	-12,44%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	300,00	202.581,82	202.281,82	67427,27%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	5.000,00	12.432,00	7.432,00	148,64%
11 - Fondo di riserva	0,00	1.971,82	4.069,94	2.098,12	106,41%
Totale spese correnti	247.797,11	278.432,82	508.819,94	230.387,12	1,04

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2015 nel codice di bilancio 01 "personale" in €. 98.992,00.

- Per l'anno 2014 e per il triennio di 2015-2017 non sono previste assunzioni, così come indicato negli atti di programmazione dell'Ente;
- L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta inferiore al 50%.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Spesa 2008
spesa intervento 01	116.805,47	95.126,76	98.992,00	103.666,92
spese incluse nell'int.03	8.712,00	7.712,68	8.800,00	9.992,95
irap	6.264,86	6.338,91	6.475,00	6.900,79
altre spese incluse		18.929,34	21.000,00	33.376,57
Totale spese di personale	131.782,33	128.107,69	135.267,00	153.937,23
spese escluse	708,57	18.583,02	20.936,40	52.484,64
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	131.073,76	109.524,67	114.330,60	101.452,59
limite comma 557 quater			0,00	
limite comma 562				
Spese correnti	247.797,11	222.867,50	508.819,54	254.099,64
Incidenza % su spese correnti	52,90%	49,14%	22,47%	39,93%

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro **2.281,82**, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per risarcimento danni

per euro **200.000,00** quale accantonamento risarcimento danni TRAMOTER (cfr. 4.)

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (**nello schema di bilancio**

presentato figura ancora la voce Fondo Svalutazione crediti) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato per l'anno 2015 in euro **12.432,00**.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,799 circa % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro **600.171,80**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 126.173,55 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	126.173,55
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	126.173,55

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	314.301,02
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	31.430,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.835,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,17%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	24.595,10

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	314.301,02
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	78.575,26
<i>Percentuale</i>		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	2.735,00	4.778,88	4.704,78
entrate correnti penultimo anno prec.(2013)	314.301,02	314.301,02	314.301,02
% su entrate correnti	0,87%	1,52%	1,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.735,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	11.644,19	35.672,87	32.037,78	28.177,36	24.077,36	21.435,36
Nuovi prestiti (+)	26.666,66					
Prestiti rimborsati (-)	-2.637,98	-3.635,09	-3.860,42	-4.100,00	-2.642,00	-2.737,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	35.672,87	32.037,78	28.177,36	24.077,36	21.435,36	18.698,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	714,68	1.798,21	1.572,88	1.333,42		
Quota capitale	2.637,98	3.635,09	3.860,42	4.100,00	2.642,00	2.737,00
Totale fine anno	3.352,66	5.433,30	5.433,30	5.433,42	2.642,00	2.737,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 (l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	153.230,00	154.762,30	157.083,73	465.076,03
Titolo II	8.411,00	8.495,11	8.622,54	25.528,65
Titolo III	331.116,00	288.284,86	146.222,88	765.623,74
Titolo IV	463.302,79	5.000,00	5.000,00	473.302,79
Titolo V	526.173,55	400.000,00	400.000,00	1.326.173,55
<i>Somma</i>	1.482.233,34	856.542,27	716.929,15	3.055.704,76
Avanzo presunto	33.423,64	0,00	0,00	33.423,64
Fondo plurienn. vincolato	33.423,64			
Totale	1.515.656,98	856.542,27	716.929,15	3.089.128,40

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	508.819,94	446.335,03	306.626,91	1.261.781,88
Titolo II	600.171,80	5.000,00	5.000,00	610.171,80
Titolo III	404.100,00	402.642,00	402.737,00	1.209.479,00
<i>Somma</i>	1.513.091,74	853.977,03	714.363,91	3.081.432,68
Disavanzo presunto	2.565,24	2.565,24	2.565,24	7.695,72
Totale	1.515.656,98	856.542,27	716.929,15	3.089.128,40

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	98.992,00	99.981,92	1,00%	101.481,67	1,50%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	13.150,00	13.281,50	1,00%	13.480,73	1,50%
03 - Prestazioni di servizi	132.091,18	110.466,73	-16,37%	112.123,73	1,50%
04 - Utilizzo di beni di terzi	490,00	494,90	1,00%	502,32	1,50%
05 - Trasferimenti	30.638,00	30.944,38	1,00%	31.408,55	1,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.735,00	4.778,88	74,73%	4.704,78	-1,55%
07 - Imposte e tasse	11.640,00	11.756,40	1,00%	11.932,75	1,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	202.581,82	151.523,35	-25,20%	2.646,75	-98,25%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00			
10 - Fondo svalutazione crediti	12.432,00	18.993,33	52,78%	24.173,33	27,27%
11 - Fondo di riserva	4.069,94	4.110,64	1,00%	4.172,30	1,50%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	458.302,79			458.302,79
Trasferimenti da altri soggetti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale	463.302,79	5.000,00	5.000,00	473.302,79
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	126.173,55			126.173,55
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	126.173,55	0,00	0,00	126.173,55
Avanzo di amministrazione	10.695,46			10.695,46
Risorse correnti per investimento				
Totale	600.171,80	5.000,00	5.000,00	610.171,80
Spesa titolo II	600.171,80	5.000,00	5.000,00	610.171,80

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi **non è stato allegato alla documentazione per il revisore.**

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

b) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale,

esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di Previsione anno 2015 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

IL REVISORE

Dott. Paolo Walter Lafratta



DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG.VO 267/2000

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

IN MERITO ALLA VERIDICITA' DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DELLA SPESA, AVANZATE DAI VARI SERVIZI, ISCRITTE NEL BILANCIO ANNUALE E/O PLURIENNALE.

Data 08-06-2015

Il Responsabile del Servizio
Segretario Comunale
Dott.ssa Gabriella Quaranta



ENTRATE	competenza	SPESE	competenza
1	2	3	4
ENTRATE TRIBUTARIE	153.230,00	SPESE CORRENTI	508.819,94
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI	8.411,00	SPESE IN CONTO CAPITALE	600.171,80
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	331.116,00		
ENTRATE PER ALIENAZIONI TRASF. CAPITALE E CREDITI	463.302,79		
TOTALE ENTRATE FINALI	956.059,79	TOTALE SPESE FINALI	1.108.991,74
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	526.173,55	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	404.100,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	166.775,00	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	166.775,00
TOTALE	692.948,55	TOTALE	570.875,00
Avanzo di amministrazione	33.423,64	Disavanzo di amministrazione	2.565,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.682.431,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.682.431,98

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4
A) EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		LA DIFFERENZA * E' FINANZIATA CON:	
ENTRATE TITOLO I - II - III	492.757,00	1.QUOTE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (0,00%)	0,00
SPESE CORRENTI	508.819,94	2.MUTUO PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
DIFFERENZA	-16.062,94	3.AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER DEBITI FUORI BILANCIO	0,00
QUOTA DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI	4.100,00	4.FONDO NAZIONALE ORDINARIO INVESTIMENTI	0,00
DIFFERENZA *	-20.162,94	5.DA PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00
B) EQUILIBRIO FINALE		6.ALTRO	0,00
ENTRATE FINALI (AV. + TITOLI I + II + III + IV)	989.483,43		
SPESE FINALI (DISAV. + TITOLI I + II)	1.111.556,98		
SALDO NETTO DA	122.073,55		
FINANZIARE			
IMPIEGARE			

COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Il Segretario

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Quaranta Gabriella)



Il Rappresentante Legale

IL SINDACO

Fortunato Ascenzo Di Santo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Quaranta Gabriella)